



## RELAZIONE PRIMO INCONTRO

In data 8 maggio c.a., presso la sede dell'ordine degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Pordenone, si è svolta la prima riunione della commissione BIM congiunta tra ingegneri ed architetti degli Ordini di Pordenone; presenti, oltre ai quattro referenti per i due ordini, ing. Andrea Trame, ing. Pasquale Lucia, ing. Stefano Cescutti ed arch. Gianluca Gnoato, 12 iscritti ai rispettivi ordini.

I referenti della commissione hanno dapprima illustrato ai presenti le finalità che la commissione si propone, come peraltro richiamato nel documento di convocazione.

In sintesi, la commissione nasce con lo scopo di diffondere la cultura BIM tra gli iscritti, con l'intento di "mettere a sistema comune" le competenze e conoscenze di ciascuno, in maniera da facilitare il passaggio alla nuova tecnologia.

Per far ciò, come è peraltro emerso dal confronto comune, è necessario anzitutto trovare un linguaggio comune e condiviso, quindi apprendere i processi di gestione del dato, e infine saper gestire nella maniera più corretta ed efficace i rapporti con clienti/impres.

Ciascuno dei presenti è intervenuto nella discussione apportando il proprio contributo in termini di idee/aspettative.

Si riportano in sintesi i punti salienti della discussione:

- è anzitutto fondamentale saper gestire il processo BIM all'interno dello studio (archiviazione, creazione dei database, procedure per lo scambio delle informazioni e dei files);
- sarebbe utile definire un **capitolato** tipo di servizio, per la fornitura del progetto BIM (Termini e limiti del servizio che si offre, ecc.);
- grazie alla presenza nel gruppo di lavoro di un collega che opera nel mondo software a servizio BIM (contabilizzazione e servizi analoghi) vi è la disponibilità a favorire uno scambio di Know-how con la commissione;
- sarebbe assai utile che la commissione BIM si dedicasse allo sviluppo di librerie (famiglie) BIM da condividere al proprio interno ed eventualmente da divulgare all'esterno tramite un portale dedicato;
- in relazione a quanto sopra, si segnala all'interno della commissione la presenza di un collega che già si dedica allo sviluppo di librerie e modelli BIM; inoltre lo stesso si occupa di rilievo BIM (acquisizione del dato a partire dalla nuvola di punti e creazione del modello dell'esistente), ed insegna all'Università di Trieste;

- altra tematica da affrontare è quella legata alle problematiche di dialogo tra software BIM diversi (es. Revit vs. AllPlan);
- si ravvisa anche la necessità di condividere esperienze al fine di migliorare l'approccio di ciascuno al BIM, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse;
- ancora, sulla gestione del dato (flusso di informazioni, BIM management, piattaforma navisworks ecc.) la commissione si impegna a organizzare convegni e corsi di aggiornamento specifici;
- nel gruppo di lavoro è presente anche un dipendente pubblico (RUP) che è interessato a sviluppare le tematiche relative alla gestione e controllo dell'opera tramite BIM terminata la fase della realizzazione;
- un focus particolare inoltre deve essere dedicato al mondo MEP, al fine di sviluppare più possibile la diffusione del BIM anche tra i tecnici impiantisti.

Infine viene affrontato anche il tema dei costi e delle risorse da dedicare per conseguire il passaggio al BIM.

L'impegno della commissione sarà quello di ricercare la possibilità di operare convenzioni anche a livello nazionale (es. interessando direttamente CNI e CNA), oltre che impiegare gli altri strumenti di agevolazione già esistenti (es. L.R. 13). => a tale proposito verrà già attivato un primo corso di formazione che potrà usufruire del finanziamento regionale, di seguito una breve descrizione:

Al fine di agevolare l'approccio al BIM sul territorio in modo capillare e soprattutto in modo INTEGRATO, abbiamo pensato ad un progetto formativo basato sulla multi-disciplinarietà e sviluppato attorno ad argomenti molto importanti, ma spesso poco trattati nel pratico, quali:

- 3D Progettazione multidisciplinare, Impiantistica e strutturale;
- 4D Programmazione, cantierizzazione e controllo delle attività collegate a WBS;
- 5D Programmazione e gestione dei costi;
- 6D Property, Facility e Maintenance management;

I relatori chiamati a definire il corso, dopo attenta analisi degli obiettivi preposti, prevedono di realizzare, ed implementare un progetto formativo che crei la giusta consapevolezza della metodologia BIM e di tutti i vantaggi che tale porta al settore AEC.

Visto l'impegno richiesto da parte dell'Ordine degli Ingegneri di impegnare al massimo 50 ore circa, il percorso si svilupperà in 8 giornate da calendarizzare, negli orari 9.30/12.30 e 13.30/16.30. Il calendario del corso sarà presentato durante la prossima riunione della commissione.

La commissione si conclude con la proposta di fissare un incontro mensile ogni secondo martedì del mese ore 18:00 sempre presso la sede Ing./Arch.